

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10.11.2025

46/25 – prot. n. 68695 del 01.12.2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno 10 del mese di Novembre, alle ore 11.30 è stato convocato, giusta nota prot. n. 61715/U del 06.11.2025, il Consiglio di Amministrazione della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. presso la sede sociale, sita in Palermo Piazza Castelnuovo n. 35. Il Consiglio di Amministrazione ha avuto inizio alle ore 11.30 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;**
- 2) Adempimenti P.V.C. – Agenzia delle Entrate;**
- 3) Contenziosi dipendenti societari;**
- 4) Budget economico e finanziario di cassa 2026 – Linee guida;**
- 5) Nomina R.S.P.P.;**
- 6) Varie ed eventuali.**

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Dott. Mauro Pantò – Presidente;
- Dott.ssa Rosalia Cardinale – Consigliere;

E' collegato in video conferenza l'Avv. Alfredo Vinciguerra – Consigliere.

Per il Collegio Sindacale è presente:

- Dott. Giovan Racalbuto – Sindaco Effettivo.

Risultano assenti giustificati il Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Anna Maria Calabrese e l'Avv. Duilio Piccione – Sindaco Effettivo.

Assume la presidenza il Dott. Mauro Pantò, il quale constatato che, come consentito dallo Statuto sociale, gli aventi diritto a partecipare alle riunioni potranno intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati

sistemi di collegamento, con modalità conformi a quanto previsto dallo Statuto stesso, verifica:

- la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo di collegamento;
- la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione;
- la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, attuando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Assume la presidenza il Dott. Mauro Pantò, il quale dichiara valida la seduta e chiama a svolgere, con il consenso dei presenti, la funzione di segretario la dipendente societaria dell'Ufficio Rappresentanza Rapporti Organi Societari Signora Giovanna Campione.

1) Comunicazioni del Presidente

Con nota prot. n. 62373 del 10 novembre 2025, il Presidente ha trasmesso al Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale e all'Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale una comunicazione avente ad oggetto la necessità di procedere alla rimodulazione degli stanziamenti relativi al capitolo di bilancio n. 132015, destinato ai servizi resi dalla SAS ai Dipartimenti regionali chiedendo di aumentare la dotazione finanziaria da €. 43.567.000,00 ad €. 45.500.000,00.

Il CdA ne prende atto.

Il Presidente comunica che con ricorso depositato in data 26.09.2025 la Fisascat Cisl, Palermo Trapani conveniva in giudizio Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. chiedendo di accertare e dichiarare la natura antisindacale della condotta ricevuta dalla Sas consistente nell'esclusione della stessa dalla

partecipazione al voto e dalla verbalizzazione delle proprie posizioni nel corso delle trattative e degli incontri sindacali aziendali. Il legale societario con nota prot. n. 62135 del 07.11.2025 ha informato che il Tribunale di Palermo ha rigettato il ricorso per comportamento antisindacale della Fisascat Cisl, e l'ha condannato al pagamento delle spese di lite. Il CdA ne prende atto.

2)Adempimenti P.V.C. – Agenzia delle Entrate

Il Presidente rappresenta che, a seguito dell'incarico conferito, il Prof. Pignatone ha fornito il proprio parere al fine di *“conoscere il grado di fondatezza delle contestazioni formulate dai funzionari della Direzione Provinciale di Palermo dell'Agenzia delle Entrate a seguito di verifica fiscale nei confronti di Servizi Ausiliari Sicilia s.c.p.a., conclusasi con processo verbale di constatazione redatto il 14 ottobre 2025, e dunque l'opportunità di accedere ad una definizione agevolata in relazione al rischio di soccombenza nell'ipotesi di azione di contrasto nella sede processuale”*, acquisito al protocollo societario con il n. 62022 del 07/11/2025, che distribuisce in copia ai consiglieri ed al collegio sindacale.

La disamina dei rilievi mossi, effettuata dall'avvocato incaricato, evidenzia: per il punto 4.1 – indebita variazione in diminuzione *“decontribuzione sud”* anno 2021, la possibilità di opporre diverse considerazioni, ma che *“la presenza di numerosi precedenti di prassi sul tema, infatti, fa ritenere che l'Agenzia in sede locale riterrà il rilievo ‘non negoziabile’ e, in caso di ricorso, condurrà il contenzioso fino all'estremo esito”* ; per il punto 4.5 – indebita variazione in diminuzione *“decontribuzione sud”* anno 2022, posto che dal 1° luglio 2022 il *Temporary Framework COVID19*, non trova più applicazione ed è sostituito dal *Temporary Crisis Framework* legato

all'insorgere della crisi ucraina, *“le incertezze non sembrano sussistere e dunque il rischio è molto elevato”*; per il punto 4.2 e 4.3 – omessa contabilizzazione sopravvenienze attive, *“alla luce dei modesti supporti documentali a disposizione e del fatto che prima o poi la cancellazione del debito riproporrebbe il problema della tassazione ... la contestazione deve ritenersi fondata ed il rischio probabile”*; per il punto 4.4 – indebita variazione in diminuzione Irap 2021, inerente il solo costo del lavoro riferito a periodi antecedenti il 1/1/2015 e riconosciuto in sede transattiva o su sentenza, per il quale *“la contestazione è fondata ed il rischio è molto elevato”*.

Attraverso la suddetta disamina, viene rilevata sostanzialmente, per la Società, *“una radicalizzazione delle alternative:*

- a. *prestare l'adesione al pvc “senza condizioni”, godendo del beneficio sulle sanzioni consistente nella riduzione ad un sesto del minimo ma prestando acquiescenza all'obbligo di pagare, seppur ratealmente, l'intera imposta pretesa con i relativi interessi maturati;*
- b. *optare per la via contenziosa impugnando gli avvisi di accertamento dinanzi la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado (e, presumibilmente, proseguendo i giudizi nei successivi gradi di appello e di Cassazione) e non versando le imposte accertate (salvo il potere dell'Agenzia di procedere alla riscossione frazionata), ma nella consapevolezza che sulle materie nelle quali dovesse risultare soccombente all'imposta dovuta ed ai relativi interessi si aggiungeranno le sanzioni piene nella misura di legge del 90 per cento.”*

Le suddette conclusioni sono state anche quantificate attraverso un prospetto che riporta gli oneri da sostenere nelle diverse ipotesi sopra descritte.

In estrema sintesi, oltre all'imposta, nel caso di soccombenza le sanzioni irrogate sono quantificati in €. 458.417,81, oltre interessi e spese legali; mentre, nel caso di adesione *“senza condizioni”*, le sanzioni ammonterebbero a €. 76.402,97, oltre interessi. Infine, rappresenta che *“sulla base delle valutazioni espresse ... il rischio di soccombenza in giudizio può essere sommariamente determinato nell'ordine del 50 per cento di probabilità.”*

A questo punto, il Presidente apre la discussione sul punto.

Il Consiglio di Amministrazione, udito quanto sopra,

- esaminato attentamente il parere rilasciato dal Prof. Pignatone;
- analizzate le considerazioni espresse sulle diverse contestazioni formulate dall'Agenzia delle Entrate ed in particolare sulla dubbia disapplicazione delle previsioni ex art 10-bis del decreto legge 28 ottobre 2020 n.137, che recitava testualmente *“I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e ...”*;
- ritenuto che la decisione di aderire al p.v.c. rappresenta la scelta che, in un'ottica di gestione prudente e razionale del rischio fiscale, contempera

al meglio l'esigenza di definire la pendenza tributaria con certezza e immediatezza e l'opportunità di conseguire il massimo beneficio sanzionatorio consentito dalla legge, evitando i costi, i tempi e le incertezze di un lungo contenzioso dall'esito sfavorevole, che potrebbe avere esiti infausti per la società;

- che l'adesione integrale al verbale, infatti, sebbene comporti l'accettazione di tutti i rilievi - la maggior parte dei quali ritenuti fondati anche dal professionista incaricato - cristallizza il debito tributario a condizioni notevolmente più favorevoli rispetto a qualsiasi altro scenario, inclusa la soccombenza anche solo parziale in giudizio;
- valutata positivamente l'opportunità di accedere alla definizione agevolata introdotta dall'art. 1, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 12 febbraio 2024 n. 13; rilevato che le risorse finanziarie necessarie sono disponibili facendo totalmente ricorso al fondo rischi sul contenzioso e che nessun impatto economico ricadrebbe sull'esercizio in corso, all'unanimità, con il parere favorevole del Collegio Sindacale,

delibera

-di prestare adesione al verbale di constatazione notificato in data 14/10/2025, al fine di beneficiare della riduzione ad un sesto del minimo della sanzione irrogabile, dando mandato al Presidente di presentare l'istanza entro il giorno 13 c.m. per attivare la procedura.

3)Contenziosi dipendenti societari

L'Ufficio contenzioso con comunicazione interna societaria prot. n. 62053 del 07.11.2025 ha provveduto a trasmettere la nuova proposta di definizione bonaria del giudizio iscritto al n. 3734/2024 promosso da una dipendente,

formulata in udienza dal Giudice del lavoro, per le opportune determinazioni da adottare. Il CdA all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio sindacale

delibera

-- di dare mandato al legale societario affinché rappresenti in udienza che, in un'ottica conciliativa, la SAS S.c.p.A. si dichiara disponibile ad aderire alla proposta formulata dal Giudice del Lavoro, alle seguenti condizioni:

- inquadramento della dipendente nel livello e nella categoria economica B1 del CCRL di settore, a far data dal 01.02.2025, con rinuncia della ricorrente alle pretese già maturate e senza alcun obbligo di corresponsione degli arretrati;
- corresponsione in suo favore di un concorso alle spese di lite, pari ad euro 1.500,00 oltre oneri sociali;
- di dare mandato al legale societario ed agli uffici per gli adempimenti conseguenziali.

3.1 L'Ufficio contenzioso con comunicazione interna societaria prot. n. 62048 del 07.11.2025 ha provveduto a trasmettere la proposta di definizione bonaria del giudizio iscritto al n. 11428/2024 R.G. promosso contro la SAS S.c.p.A. da una dipendente, formulata dal giudice del lavoro, dott. Fabio Montalto, per le opportune determinazioni da adottare.

Il CdA, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

- di dare mandato al legale societario affinché rappresenti in udienza che, in un'ottica conciliativa, la SAS S.c.p.A. si dichiara disponibile ad aderire alla proposta formulata dal Giudice del Lavoro, alle seguenti condizioni:

- inquadramento della dipendente nel livello e nella categoria economica D3 del CCRL di settore, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'accordo;
- riconoscimento di una somma di euro 1.500,00 a titolo di spese legali oltre oneri sociali;
- rinuncia da parte del ricorrente a qualsivoglia titolo, diritto, azione, ragione o pretesa di natura retributiva, previdenziale, assistenziale e risarcitoria comunque scaturente dall'instaurato rapporto di lavoro;
- di dare mandato al legale societario ed agli uffici per gli adempimenti conseguenziali.

3.2 L'Ufficio contenzioso con comunicazione interna societaria prot. n. 62061 del 07.11.2025 ha trasmesso la proposta di definizione bonaria del giudizio iscritto al n. 3438/2024 promosso da un dipendente, formulata in udienza dal Giudice del lavoro, per le opportune determinazioni da adottare.

Il CdA, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

- di dare mandato al legale societario affinché rappresenti in udienza che, in un'ottica conciliativa, la SAS S.c.p.A. si dichiara disponibile ad aderire alla proposta formulata dal Giudice del Lavoro, alle seguenti condizioni:
- inquadramento del dipendente nel livello e nella categoria economica B4 del CCRL di settore, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'accordo;
- riconoscimento di una somma di euro 2.500,00 a titolo di spese legali oltre oneri sociali;

-rinuncia da parte del ricorrente a qualsivoglia titolo, diritto, azione, ragione o pretesa di natura retributiva, previdenziale, assistenziale e risarcitoria comunque scaturente dall'instaurato rapporto di lavoro;

-di dare mandato al legale societario ed agli uffici per gli adempimenti conseguenziali.

3.4 L'Ufficio contenzioso con comunicazione interna societaria prot. n. 62294 del 10.11.2025 ha trasmesso il parere con cui il legale incaricato della proposizione del ricorso in appello avverso la sentenza n. 2210/2025 emessa dal Tribunale di Palermo ad esito del giudizio promosso contro la Società da un dipendente, Avv. Giustino Sandro Sagnibene, ha rilevato alcune criticità riguardanti la fattibilità di tale procedimento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere espresso dal legale della Società, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

-di non procedere con l'impugnazione in appello.

4) Budget economico e finanziario di cassa 2026 – Linee guida

Partecipa al presente punto il Funzionario dell'Ufficio Contabilità, Bilancio, Budget e Monitoraggio gare ed il Dirigente del Servizio Gestione Amministrativa. Il Presidente comunica che gli Uffici societari sono stati coinvolti per fornire le informazioni necessarie a predisporre il Budget annuale economico e finanziario di cassa per l'anno 2026.

Il Presidente rappresenta che le procedure aziendali adottate da questa Società ex D.lgs. 231/2001, prevedono che per la formazione del Budget, il Consiglio

di Amministrazione indichi le linee guida da seguire per la redazione del suddetto documento.

In tal senso, mercè un confronto con gli Uffici societari, vengono prese in esame e si discutono le seguenti linee guida:

- Che gli stanziamenti nel Bilancio previsionale 2026 della Regione Siciliana vengano appostati nella misura attualmente prevista e che quindi vengano sottoscritti i Contratti di servizio per il triennio 2026/2028 alle condizioni previste nelle bozze di contratto già predisposte e con gli stanziamenti richiesti al Socio Regione;
- Che vengano sottoscritti i nuovi Contratti di Servizio con gli Enti sanitari con i nuovi corrispettivi;
- Di tenere conto che il personale ex PIP sia utilizzato alle stesse condizioni quali-quantitative del corrente anno 2025;
- Di tenere conto che il personale ex Keller, Servirail, Ferrotel, sia utilizzato alle stesse condizioni quali-quantitative del corrente anno 2025;
- Di prevedere l'assunzione dal 01.01.2026 di ulteriori n. 159 unità di personale (ex PIP Emergenza Palermo) a integrale completamento e svuotamento di siffatto bacino;
- Di prevedere la cessazione in corso d'anno 2026 di n. 22 unità ex PIP, n. 8 ex Resais e n. 65 altro personale, oltrechè, n. 1 unità in servizio presso la sede societaria, per compimento dei limiti massimi di età di mantenimento in servizio;
- Di prevedere un incremento del FORD, sufficiente alla remunerazione anche della progressione economica all'interno delle aree del nuovo

sistema di classificazione del personale (ex art. 18 vigente CCRL del comparto non dirigenziale);

- Di prevedere l'assunzione diretta a decorrere dal 1° gennaio 2026 di n. 24 unità disabili/categorie protette;
- Di prevedere l'integrazione della vigente Convenzione ex D.Lgs. 276/03, già in essere per n. 27 unità, per altre n. 27 unità, ovvero, la stipula di ulteriore Convenzione, che la Governance societaria sottoscriverà già a decorrere dal 1° dicembre 2025;
- Di prevedere il costo del personale ASU per n. 259 unità a decorrere dal 1° gennaio 2026 a tempo pieno ed indeterminato, tutti da inquadrare nell'area dei coadiutori del vigente CCRL comparto non dirigenziale;
- Di prevedere i costi per la riorganizzazione aziendale;
- Di fare una stima dell'onere relativo al rinnovo del CCRL 2022/2024;
- Di fare una stima dell'onere relativo al rinnovo CCRL 2025/2027;
- In riferimento al personale ex Resais S.p.A. in liquidazione, di prevedere fra i ricavi il contributo regionale in misura pari all'importo determinato per i costi.

A questo punto il CdA all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio sindacale

delibera

-di indicare le superiori linee guida strategiche per la formazione del Budget annuale economico e finanziario 2026.

5)Nomina R.S.P.P.

Il presente punto viene rinviato per ulteriori approfondimenti.

6)Varie ed eventuali.

Nulla di altro viene trattato tra le varie ed eventuali.

La seduta viene tolta alle ore 13.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

f.to Il Segretario

Giovanna Campione

f.to Il Presidente

Dott. Mauro Pantò